

più propenso ad abbandonare la scuola prima del tempo, e da adulto avrà più difficoltà a trovare un lavoro stabile.”

“In un Paese dove l’ascensore sociale è rotto e due terzi dei bambini con i genitori senza diploma resta con lo stesso livello d’istruzione, è indispensabile un forte investimento sull’educazione, intesa in senso lato, dalla scuola ai servizi rivolti ai minori – ha detto **Vincenzo Smaldore, responsabile editoriale Openpolis** – Purtroppo **l’Italia è quintultima in Europa per spesa in istruzione, con appena il 3,9% del Pil**. Molto al di sotto della media europea del 4,7%. Un quadro generale preoccupante ma che al suo interno contiene numerose ulteriori criticità, come le differenze fra le aree del Paese. Profonde disuguaglianze ci sono fra Centro e Periferia (esempio: aumentano le famiglie nei comuni cintura); fra Nord e Sud (esempio: le 5 regioni che offrono meno posti in asilo nido sono tutte del Mezzogiorno, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Campania); fra comuni più connessi e aree interne (esempio: 10,3% dei ragazzi tra 14 e 18 anni residenti in Italia vive in un comune interno senza scuola superiore statale)”.

È prioritario garantire a tutti l’accesso a un’educazione di qualità, dall’asilo fino ai gradi più alti di istruzione. Anche qui, **l’Italia è indietro e tende a investire in istruzione meno della media europea**. In rapporto al Prodotto interno lordo, l’Italia spende il 3,9% del Pil in istruzione, contro una media Ue del 4,7%. Un dato inferiore rispetto ai maggiori paesi Ue come Francia (5,4%), Regno Unito (4,7%), Germania (4,2%).



L’Italia ha anche un problema con la prima infanzia e con i nidi. Il contrasto alla **povertà educativa** inizia già all’asilo nido: bisogna investire a partire dalla prima infanzia, offrire un servizio di nidi diffuso sul territorio e accessibile a prescindere dal reddito familiare. E anche su questo fronte, non ci siamo ancora.

Solo negli ultimi anni si è affermata la funzione educativa dell’asilo nido, che prima era concepito solo come “custodia” dei più piccoli quando i genitori lavoravano. L’Unione europea nel 2002 si è data come obiettivo per gli Stati quello di arrivare **almeno a 33 posti in asili nido o servizi prima infanzia ogni cento bambini**

con meno di 3 anni. In termini assoluti, a fronte di una platea potenziale di 1,5 milioni di bambini, in Italia sono circa 350 mila i posti disponibili. **Siamo sotto il 25%.**

Nel 2015 i posti disponibili sono stati circa 23 ogni 100 residenti con meno di 3 anni. “Una cifra raggiunta sommando tutta l’offerta possibile di servizi per la fascia 0-2 – si legge nel report – Da quella pubblica e in convenzione a quella privata pura; dagli asili nido alle sezioni primavera nelle scuole dell’infanzia, dai nidi aziendali ai servizi integrativi come spazi gioco e centri domiciliari. In termini assoluti, **a fronte di una platea potenziale di 1,5 milioni di bambini, parliamo di circa 350 mila posti disponibili nel 2015** (di cui il 90% in asili nido, mentre la parte restante in servizi integrativi).” L’offerta di posti nei servizi prima infanzia, considerando insieme sia gli asili nido che i servizi integrativi, risulta inoltre **fortemente squilibrata tra le diverse regioni italiane**. Comprendendo il totale di questi servizi, si va dal 42,3% della Valle d’Aosta al 6,6% della Campania. Solo quattro regioni raggiungono l’obiettivo europeo per la prima infanzia: **Valle d’Aosta, Umbria, Emilia Romagna e Toscana.**



Articoli Correlati

- MINORI. UE attiva numero unico per segnalazione bambini scomparsi
- MINORI. Giù le Mani dai Bambini denuncia: in arrivo nuovo psicofarmaco per minori
- MINORI. Giù le Mani dai Bambini, vips sostengono campagna farmacovigilanza per minori
- MINORI. Lazio, stanziati 170 mila euro per bambini vittime di maltrattamenti
- Minori, petizione online chiede di eliminare la pubblicità dai programmi per bambini
- Povertà, L’Albero della Vita: niente Rei per il 41% dei minori in povertà assoluta

11/04/2019 - 10:20 - Redattore: BS

Leave a reply

Default Comments (0) Facebook Comments